

REITERJOCH - PASSO DI PAMPEAGO

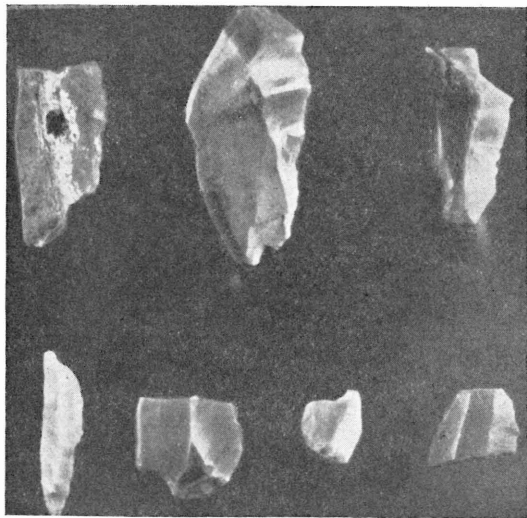


Fig. 1 - Manufatti in selce mesolitici.

Nell'estate del 1975 il pittore-grafico tedesco Adolf Möller da Kiel, appassionato di geologia ed archeologia, rinvenne casualmente sul margine della strada che attraversa il passo Pampeago (1980 metri s.l.m.) alcune selci preistoriche. Avvisato dal Möller dell'interessante ritrovamento diedi immediata notizia al prof. Alberto Broglio dell'Università di Ferrara, noto specialista in materia, e durante un sopralluogo effettuato nel 1976 potemmo recuperare un'altra decina di strumenti ed accertare la natura del deposito.

Si tratta verosimilmente di un insediamento stagionale di epoca epipaleolitica documentata da una serie di strumenti quali microbulini, punte a dorso, frammenti a ritocco erto, troncature o trapezi. In base a questo ritrovamento le cui condizioni ambientali assomigliano molto al Colbricon, il prof. D. Rossi dell'Università di Ferrara rinvenne un altro deposito mesolitico sul passo degli Occlini nella zona tra Corno Nero e Corno Bianco.

Pure al mesolitico sono da riferire gli strumenti in selce rinvenuti quest'estate dal Sig. Franco Prinoth in prossimità dei Passi Gardena e Sella.